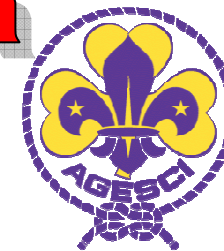




# Progetto di Zona 2013-2017



## Apriamo le porte...c'è un mondo da abitare !

Area tematica	Premesse	Obiettivo	Proposta
<p><b>Apriamoci alla conoscenza del/nel nostro territorio!</b></p> <p>E' il momento di <b>partecipare</b>, di essere "buoni cittadini" che conoscono la realtà, affrontano criticamente le situazioni e hanno strumenti per saper leggere ciò che accade. E' il momento di <b>saper comunicare</b> i nostri progetti e i contenuti delle nostre proposte al territorio al quale apparteniamo.</p>	<p>Avendo percepito dall'esterno una visione talvolta falsata e superficiale della nostra associazione e cogliendo la difficoltà ad entrare in una relazione proficua e concreta con le diocesi e le istituzioni locali</p>	<p>Vogliamo farci conoscere come associazione che propone educazione non formale ai giovani</p> <p><b>-PRIORITA' ALTA-</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-creare una pattuglia di zona che curi la comunicazione interna ed esterna</li> <li>-pensare a percorsi di formazione per capi ed R/S sul tema dell'educazione alla legalità che possono concretizzarsi nelle attività proposte alle scuole con la pattuglia legalità/Libera</li> <li>-farsi promotori con le diocesi di appartenenza di momenti di incontro e dialogo con le diverse associazioni cattoliche del territorio (possibile creazione di una pattuglia di zona)</li> <li>-iniziare a costituire una rete con altre associazioni di volontariato del territorio</li> </ul>

Area tematica	Premesse	Obiettivo	Proposta
<p><b>Apriamoci all'incontro con Gesu'!</b></p> <p>E' il momento dell'incontro personale con Gesu', amico, compagno di strada, nella riscoperta della <b>semplicità</b> e della <b>concretezza</b> della proposta di fede.</p> <p>E anche il momento di sentirsi <b>responsabili e protagonisti del nostro essere Chiesa.</b></p>	<p>I ragazzi hanno bisogno di relazioni che li aiutino nel cammino di fede.</p> <p>I ragazzi spesso si sentono soli nel proprio cammino di fede e senza punti di riferimento; questo li porta a dare alla fede un'importanza marginale. I capi si trovano spesso in difficoltà a trovare strumenti/fonti nuove e coinvolgenti per i ragazzi.</p>	<p>Rendere la nostra zona protagonista all'interno di una rete di realtà capaci di aiutare la crescita spirituale dei nostri ragazzi</p> <p><b>-PRIORITA' ALTA-</b></p>	<p>Creare una rete di realtà nel nostro territorio che siano disponibili a vivere momenti di crescita con i nostri ragazzi ("registro dei testimoni")</p>
<p><b>Apriamoci all'incontro con Gesu'!</b></p> <p>E' il momento dell'incontro personale con Gesu', amico, compagno di strada, nella riscoperta della <b>semplicità</b> e della <b>concretezza</b> della proposta di fede.</p> <p>E anche il momento di sentirsi <b>responsabili e protagonisti del nostro essere Chiesa.</b></p>	<p>-Mancanza di assistenti ecclesiastici in molti dei nostri gruppi</p> <p>-Capi per la maggior parte solo parzialmente formati (manca il CFA)</p> <p>I capi vivono in prima persona il disagio dell'assenza di assistente ecclesiastico e la difficoltà nel sostituirne il ruolo. Il capo fa fatica a inserire la sua testimonianza di fede all'interno dell'utilizzo degli strumenti metodologici.</p>	<p>Assumere la consapevolezza di essere i primi testimoni di fede agli occhi dei ragazzi</p> <p><b>-PRIORITA' MEDIA-</b></p>	<p>-Proseguire il percorso con la "pattuglia Concilio"</p> <p>-Incontri con figure significative</p>



Area tematica	Premesse	Obiettivo	Proposta
<p><b><i>Apriamoci all'incontro con l'altro!</i></b></p> <p>E' il momento di "stanarci"...ossia...uscire allo scoperto, essere <b>responsabili delle nostre relazioni personali</b> e non nascondersi dietro relazioni virtuali. E' il momento di vivere le comunità dove operiamo in maniera reale, con il coraggio di esserci ed esprimersi, ma anche di riflettere sulle opportunità che ci offrono i nuovi strumenti di comunicazione.</p>	<p>Nella realtà dei ragazzi, e anche nella nostra, la presenza delle tecnologie digitali è imprescindibile. Spesso, tuttavia, i ragazzi non utilizzano queste ultime in modo adeguato; infatti, internet ed i social network, invece di essere dei facilitatori, diventano degli ostacoli nella responsabilizzazione e nella profondità dei rapporti/relazioni.</p>	<p>Riflettere sull'argomento ed acquisire come capi gli strumenti per proporre ai ragazzi un utilizzo critico delle tecnologie digitali.</p> <p><i>-PRIORITA' BASSA-</i></p>	<p>Considerando la nostra buona conoscenza delle tecnologie digitali non riteniamo necessario approfondire la tematica con incontri informativi ma richiediamo alla zona che ci aiuti a proporre attività ai ragazzi di riflessione sull'utilizzo critico delle tecnologie digitali e che ci stimoli ad essere di esempio nell'utilizzo critico delle stesse.</p>
<p><b><i>Apriamoci all'incontro con l'altro!</i></b></p> <p>E' il momento di "stanarci"...ossia...uscire allo scoperto, essere <b>responsabili delle nostre relazioni personali</b> e non nascondersi dietro relazioni virtuali. E' il momento di vivere le comunità dove operiamo in maniera reale, con il coraggio di esserci ed esprimersi, ma anche di riflettere sulle opportunità che ci offrono i nuovi strumenti di comunicazione.</p>	<p>La realtà in cui viviamo e in cui crescono i nostri ragazzi porta spesso a limitare i rapporti umani ad un livello superficiale. Di conseguenza, vivendo quotidianamente in tale contesto, risulta loro difficile esprimersi ad un livello più profondo. Lo scoutismo, invece, propone un modello di comunità e di condivisione che rende uomini e donne consapevoli dell'importanza di rapporti reali e profondi.</p>	<p>Proporre e sviluppare come modello alternativo quello dello scoutismo per stimolare nei nostri ragazzi la consapevolezza della propria sfera emotiva affinché questo favorisca la profondità della relazione con gli altri</p> <p><i>-PRIORITA' ALTA-</i></p>	<p>Creare occasioni per approfondire gli strumenti del metodo che possono permettere ai nostri ragazzi di vivere in maniera autentica i rapporti con gli altri.</p>



Area tematica	Premesse	Obiettivo	Proposta
<p><b><i>Apriamoci alla Natura!</i></b></p> <p>E' il momento di <b>uscire dalle sedi</b>, di <b>vivere la natura</b> e <b>l'avventura</b>, di <b>valorizzare</b>, come educatori, <b>questi strumenti fondanti</b> del nostro metodo <b>attraverso esperienze capaci di lanciare nuove sfide</b>. E' anche il momento di <b>riscoprire la Natura come manifestazione concreta dell'opera di Dio</b>.</p>	<p>Vista l'analisi fatta nelle comunità capi riguardante l'uso fine a se stesso delle tecniche</p>	<p>Riesplorare e sviluppare le finalità educative sottostanti le tecniche per evitare di pensare le competenze come fini a se stesse</p> <p><b>-PRIORITA' ALTA-</b></p>	<p>Rilettura di queste necessità nelle branche sul filone "deduzione-osservazione-azione" con attenzione allo scambio esperienziale.</p>
<p><b><i>Apriamoci alla Natura!</i></b></p> <p>E' il momento di <b>uscire dalle sedi</b>, di <b>vivere la natura</b> e <b>l'avventura</b>, di <b>valorizzare</b>, come educatori, <b>questi strumenti fondanti</b> del nostro metodo <b>attraverso esperienze capaci di lanciare nuove sfide</b>. E' anche il momento di <b>riscoprire la Natura come manifestazione concreta dell'opera di Dio</b>.</p>	<p>Dato che spesso pensiamo le attività come a se stanti senza inserirle in un giusto contesto</p>	<p>Riscoprire il giusto ambiente per la giusta attività</p>	<p><b>RACCOMANDAZIONE</b> La zona stimoli l'attenzione e la sensibilità verso questa tematica</p>

*Legenda:*

*da 30 a 40 voti: priorità alta*

*da 20 a 30 voti: priorità media*

*da 10 a 20 voti: priorità bassa*

